LINGUAGGIO ASTRALE

TRIMESTRALE DI CULTURA ASTROLOGICA

DEL

WWW.CIDA.NET

MEMBRO DELLA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE FAES

AUTUNNO 2008 ANNO XX N. 3

152

Angela Militi

L'OPPOSIZIONE PERIELICA DI MARTE

"I fenomeni visibili sono uno sguardo lanciato su ciò che non è visibile".

Anassagora

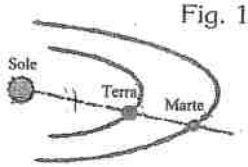
L.A. 152-195

Marte, da sempre, ha affascinato ed inquietato gli animi degli uomini.

La sua scoperta si perde nel tempo, quando per via del suo colore rosso che evoca il sangue versato in battaglia, le popolazioni antiche lo associarono all'immagine di Ares dio della guerra.

Ciclicamente, da migliaia di anni, la Terra e Marte si avvicinano l'uno all'altro, in una di quelle particolari configurazioni planetarie chiamate *grandi opposizioni* o *opposizioni perieliche* (Fig 1).

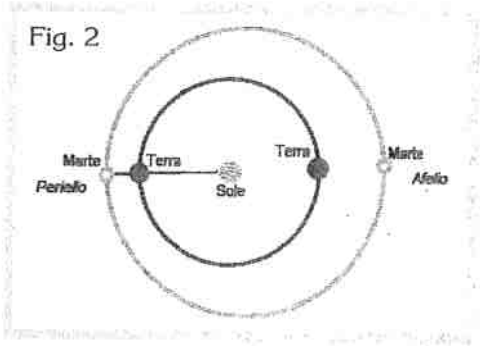
Fig. 1



Astronomicamente parlando le opposizioni Marte si susseguono ad intervalli di 26 mesi, ma avvengono in punti diversi delle rispettive orbite.

Considerato che, l'orbita del Pianeta Rosso è particolarmente ellittica mentre quella della Terra è quasi circolare, la distanza dei due pianeti in opposizione varia. Per questo motivo solo quando Marte si trova contemporaneamente in opposizione al Sole ed al suo perielio il pianeta è molto vicino alla Terra (Fig 2).

Fig. 2



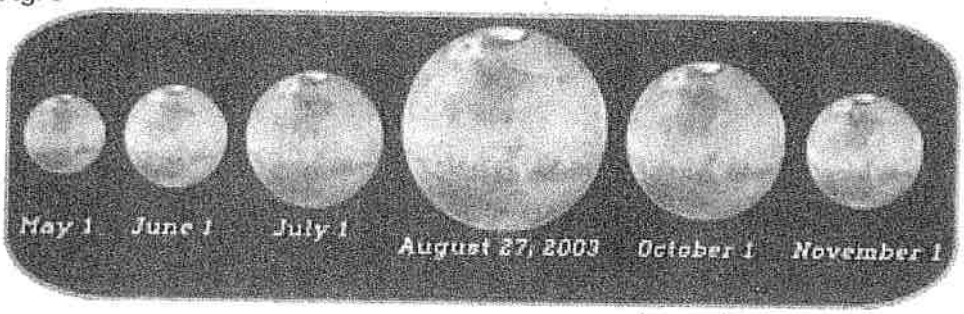
Dalla figura è palese la minima distanza che separa Marte dalla Terra durante una grande opposizione

Questa particolare configurazione orbitale che ricade ad intervalli alternati di 15 e 17 anni, viene definita dagli astronomi *grande opposizione* o *opposizione perielica*.

L'ultima, quella del 27 agosto 2003, fu un evento eccezionale in quanto Marte si trovò a soli 55.746.199 Km dalla Terra, bisogna tornare all'epoca dell'uomo di Neanderthal, circa 60.000 anni fa, per trovare un ravvicinamento simile a questo (Fig 3).

Naturalmente, un avvenimento astronomico così raro non può non essere

Fig. 3

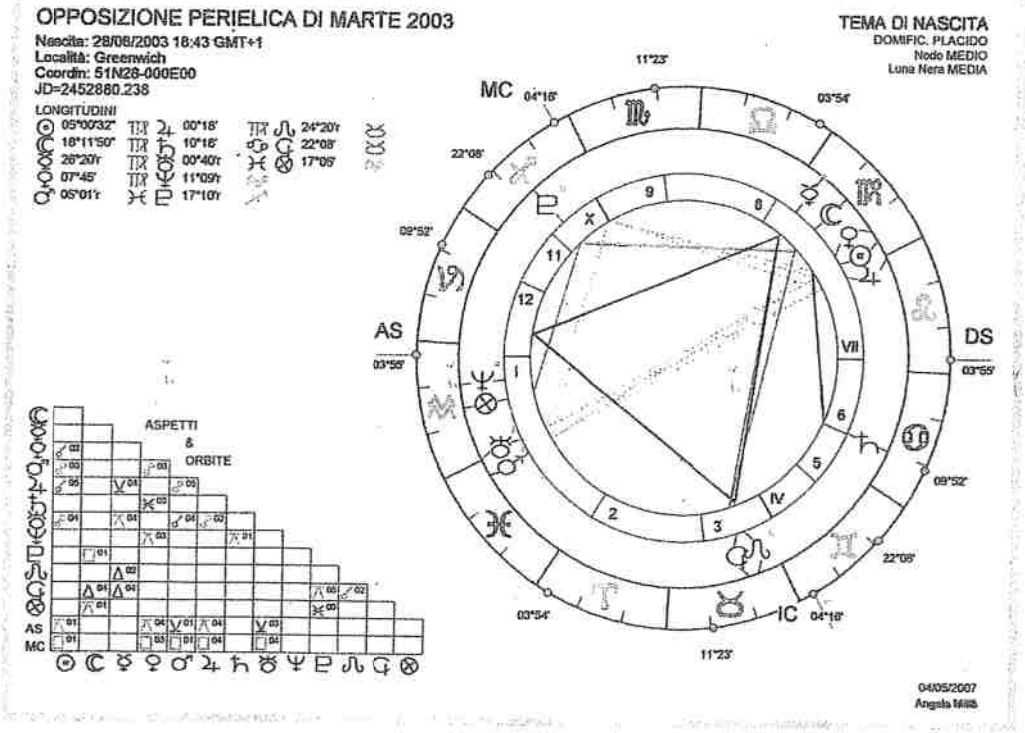


studiato dal punto di vista astrologico. Le opposizioni perieliche cadono tra Luglio e Ottobre, di conseguenza possono aver luogo nei segni Cancro-Capricorno, Leone-Acquario, Vergine-Pesci, Bilancia-Ariete.

Quella del 2003 interessò l'asse Vergine-Pesci (Fig 4).

L'ASC cade nell'Acquario segno di cambiamenti, di rinnovamenti, di novità, di nuove regole della società, Urano, governatore del segno, è congiunto a Marte grande irrequietezza e agitazione.

Fig. 4



Dal grafico si nota che gli elementi terra ed acqua sono i protagonisti di questa opposizione perielica.

Fra questi due elementi dominano: il segno della Vergine con lo stellium di pianeti ed il segno dei Pesci con Urano e Marte.

Tolomeo definisce la natura di Marte infuocata e dissecante, quindi trovandosi in un segno d'acqua dovrebbe farci pensare ad un aumento della temperatura dei mari.

In effetti, nel 2003 la temperatura della superficie degli oceani è stata la più alta mai registrata; nel 2004 sono stati registrati i 30° di notte dell'acqua superficiale (uno dei picchi più elevati dell'ultimo secolo) del Canale di Sicilia mentre è del mese di Febbraio la notizia dell'aumento di temperatura di circa 1° dei Mari del Nord negli ultimi 20 anni, non solo ma il 2005 ha avuto temperature dei mari e degli oceani dell'emisfero nord fra le più alte mai osservate in 125 anni.

Egli, inoltre, definisce la natura del Sole calda e secca che trovandosi in un segno di terra, mi fa pensare alla siccità per l'agricoltura, infatti da alcuni anni si stanno verificando con una certa frequenza siccità eccezionali.

In particolare quella che colpì l'Europa nel 2003, provocò un impatto economico stimato attorno agli 11 miliardi di euro, mentre quella del 2005 in Portogallo fece perdere circa il 60% della produzione di grano (alla Spagna il 50%) e l'80% della produzione di mais.

In questo caso dobbiamo sempre considerare che Marte è congiunto ad Urano ed il Sole é congiunto a Giove e Venere, pertanto questo mi fa pensare non solo a quello detto sopra ma anche a degli avvenimenti improvvisi e violenti (Marte, Urano) legati all'acqua (Pesci) con un Giove opposto che espande che interessano il benessere della società (Venere e Sole in Vergine).

Ho pensato, quindi, come prima ipotesi ai terremoti, in quanto sono vibrazioni della superficie terrestre, provocate da un'improvvisa (Urano) liberazione di energia (Marte) in un punto profondo della crosta terrestre (Plutone guarda caso è l'unico pianeta in segno di fuoco); come seconda ipotesi alle alluvioni, ai cicloni o agli uragani ecc... tutti fenomeni atmosferici particolarmente violenti.

Essendo, l'opposizione perielica di Marte, un evento che riguardava la Terra, ho voluto erigere il tema astrocartografico per individuare se c'era qualche territorio che poteva essere messo in risalto rispetto ad un altro (Fig 5).

L'astrocartografia dell'opposizione perielica di Marte evidenzia che le linee di Nettuno, Giove, Urano, Sole, Marte, Venere, Luna e Mercurio intercettano da una parte la Russia e l'Asia e dall'altra l'America.

Inoltre nel 2003 si verificò un eclissi totale di Luna e di Sole distanziate solo 14 giorni l'una dall'altra, fenomeno anche'esso raro, pensate che nel secolo scorso è capitato solo 4 volte (Tab 1).

Fig. 5

Opposizione perielica di Marte 2003
28-08-2003 18:43Greenwich

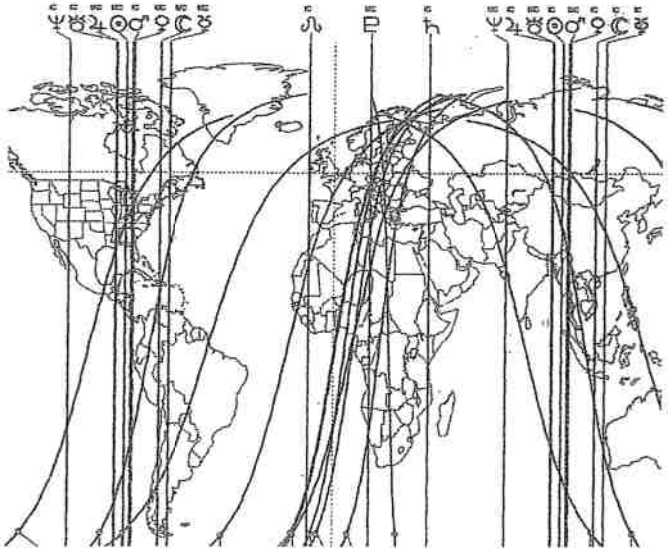


TABELLA 1

DATA	ECLISSE	GMT
09-05-1910	Sole	05:32
24-05-1910	Luna	05:39
15-06-1927	Luna	08:20
29-06-1927	Sole	06:31
14-05-1938	Luna	08:39
29-05-1938	Sole	14:00
12-09-1950	Sole	03:29
26-09-1950	Luna	04:21

L'eclissi totale di Sole (Fig 6) fu visibile in Antartide ed il cono d'ombra parziale raggiunse l'Australia, la quale non era intercettata dalle linee dei pianeti detti sopra.

Più interessante l'eclissi di Luna del 9 novembre 2003, in quanto, come si può osservare dal grafico (Fig 7) fu visibile proprio da quei Paesi già intercettati dalle linee astrocartografiche di Nettuno, Giove, Urano, Sole, Marte, Venere, Luna e Mercurio.

Fig. 6

Eclissi di Sole
23 Nov 2003

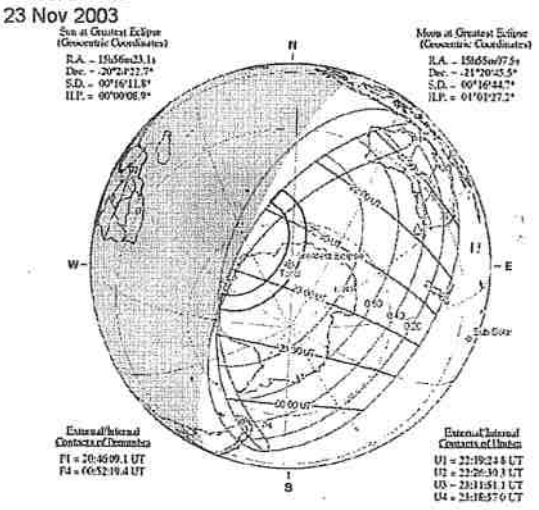
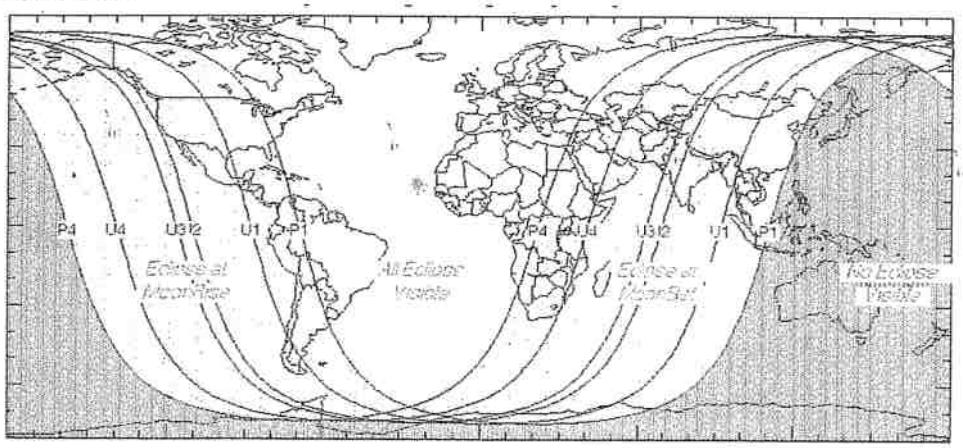


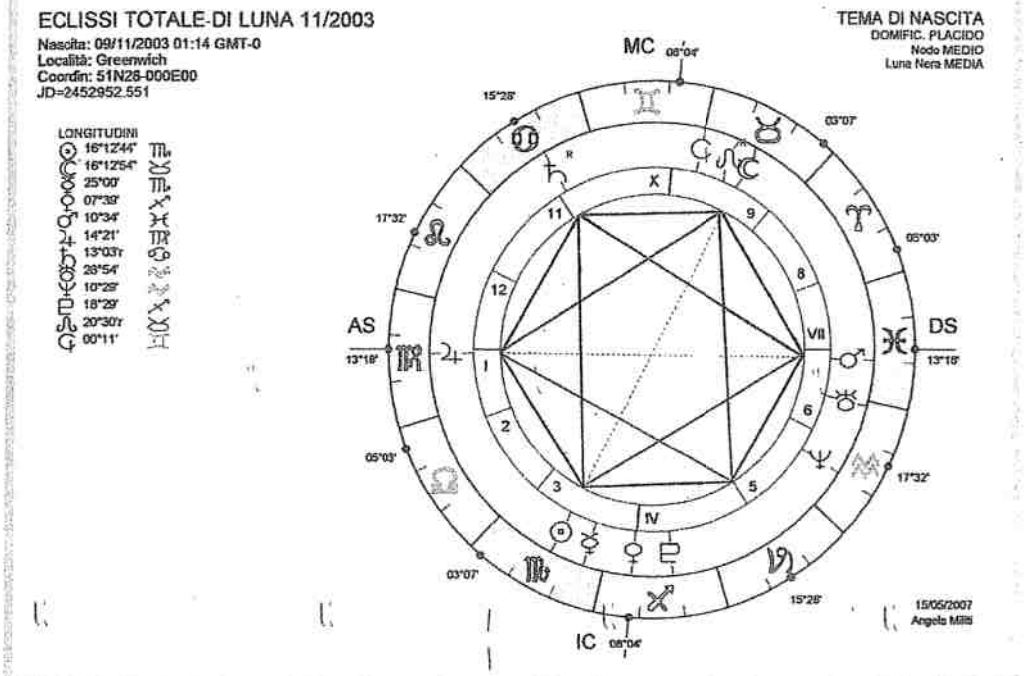
Fig. 7

Eclissi totale di luna
9 Nov 2003



Come si può ben appurare dal grafico del tema dell'eclisse (Fig 8) ancora una volta sono in risalto gli elementi terra ed acqua, con due trigoni che formano la stella di Davide uniti tra di loro dall'esagono.

Fig. 8



Pertanto, ho voluto constatare se in quei Paesi intercettati dalle linee astro-cartografiche Nettuno, Giove, Urano, Sole, Marte, Venere, Luna e Mercurio, si fosse verificato un evento eccezionalmente violento.

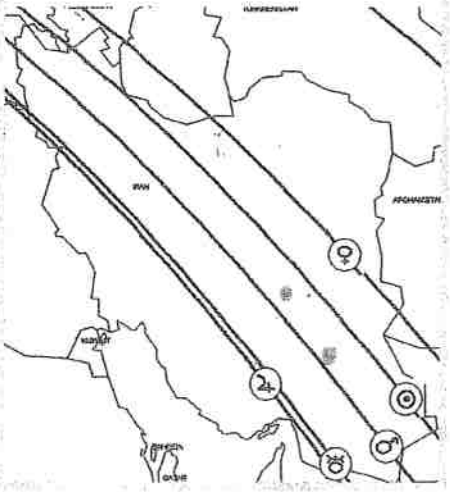
Il 26 dicembre 2003 si verificò una forte scossa di terremoto nel sud dell'Iran, il sisma rase al suolo la città di Bam e colpì con estrema violenza la popolazione facendo 30.000 morti.

Il 22 febbraio 2005 la terra tremò ancora in Iran, interessando la parte centrale e facendo altri 612 morti.

Nella carta dello spazio locale dell'opposizione perielica di Marte del 2003 (Fig 9), come si nota, sia l'epicentro del sisma del 2003 (quadrato rosso) che l'epicentro del 2005 (cerchio rosso)

Fig. 9

Opposizione perielica di Marte 2003
28-08-2003 18:43Greenwich



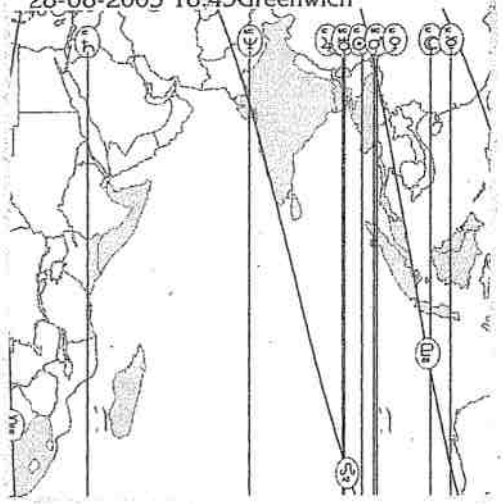
sono vicini alla linea di Marte e l'Iran è attraversato da Urano, Giove, Sole e Venere.

Il 26 dicembre 2004 si verificò uno tra i più energetici eventi sismici registrati negli ultimi 100 anni.

Il terremoto scatenò delle onde anomale che colpirono le coste dell'Oceano Indiano, provocando circa 283.000 morti.

Fig. 10

Opposizione perielica di Marte 2003
28-08-2003 18:43Greenwich



Dall'astrocartografia (Fig 10) si nota che l'epicentro del sisma (quadrato rosso) si trova esattamente sulla linea di Marte.

In fuxia ho evidenziato i Paesi colpiti dallo tsunami come si riscontra sono intercettati da Saturno, Nettuno, Giove, Urano, Sole, Marte, Venere, Luna, Mercurio, Plutone e Nodo Nord.

Sempre l'Indonesia fu interessata da altri tre violenti sismi. Il primo si verificò il 28 marzo 2005 a nord di Sumatra e provocò 1313 morti, l'epicentro del sisma (cerchio in rosso) sull'astrocartografia (Fig 11), si trova sulla linea di Marte.

Il secondo, si verificò il 26 maggio 2006 a Giava e provocò 5.749 morti, l'epicentro del sisma (triangolo in rosso) si trova tra la linea della Luna, la quale nel tema è in quadratura con Plutone e la linea di Mercurio, in congiunzione larga (8°) con la stessa Luna.

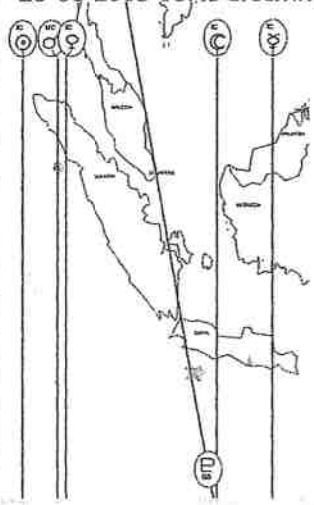
Il terzo, si verificò il 17 luglio 2006 a sud di Giava e provocò 730 morti, l'epicentro del sisma (stellina rossa) si trova esattamente sulla linea di Plutone.

Per quanto riguarda i terremoti concludo con il violento sisma che ha colpito il Pakistan l'8 ottobre 2005 provocando 86.000 vittime molte delle quali seppellite dalle frane.

Anche se l'epicentro del sisma (quadrato rosso) dello spazio locale (Fig 12), non è intercettato da nessuna linea, si osserva che il Pakistan viene attraversato

Fig. 11

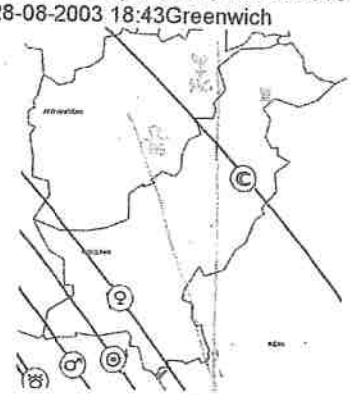
Opposizione perielica di Marte 2003
28-08-2003 18:43Greenwich



dalle linee di Marte, Sole, Venere e Luna dello spazio locale e dalle linee astro cartografiche di Nettuno e Nodo Nord, nel tema congiunto alla Luna Nera.

Fig. 12

Opposizione perielica di Marte 2003
28-08-2003 18:43Greenwich



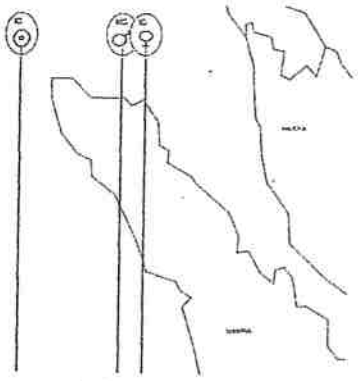
Per quando riguarda gli uragani, alluvioni ecc... come dimenticare l'uragano Isabel che ha investito le coste degli Stati Uniti il 18 settembre 2003? Con le sue piogge torrenziali, i suoi venti da 160 Km/h e uno *storm surge* (ondata di marea) alto tra i 2 e i 3 metri ha causato 40 vittime e più di un miliardo di dollari di danni, inoltre spingendosi molto a nord minacciò le città di Washington e New York per poi placarsi sulla regione dei Grandi Laghi.

Un evento molto raro, infatti l'ultimo uragano a spingersi così a nord fu nel 1989 Hugo.

Nella notte del 2 novembre 2003 dopo giorni di piogge torrenziali, un fiume nella provincia di Sumatra Nord straripò, provocando oltre 170 morti.

Come mostra l'astrocartografia (Fig 13) le linee di Marte e Venere intercettano il nord di Sumatra.

Fig. 13



Nell'Agosto del 2004 il tifone Aere, classificato come uno dei peggior tifoni degli ultimi anni, si abbatté sulla Cina provocando circa 115 morti.

A Settembre, invece, l'uragano Ivan, come si può osservare dal confronto tra il grafico dell'uragano e l'astrocartografia (Fig 14), devastò quelle zone intercettate dalle linee astrocartografiche di Giove, Urano, Sole, Marte e Venere.

Il 2005 è stato un anno di record per tempeste tropicali, 27 contro i 21 nel 1933, ed uragani, 15 contro i 12 nel 1969 e per la prima volta 3 uragani (Katrina, Rita e Wilma) hanno raggiunto categoria 5, il massimo sulla scala Saffir-Simpson.

L'uragano Katrina con le sue forti precipitazioni piovose e uno *storm surge* causò gravi danni nella parte sud-est degli Stati Uniti, passato alla storia come il peggior disastro naturale che abbia sinora colpito gli Stati Uniti, sia in termini di vittime umane che per danni economici (Fig 15).

Le linee astrocartografiche di Giove, Urano, Sole e Nodo Nord intercettano proprio le zone colpite dall'uragano.

Fig. 14

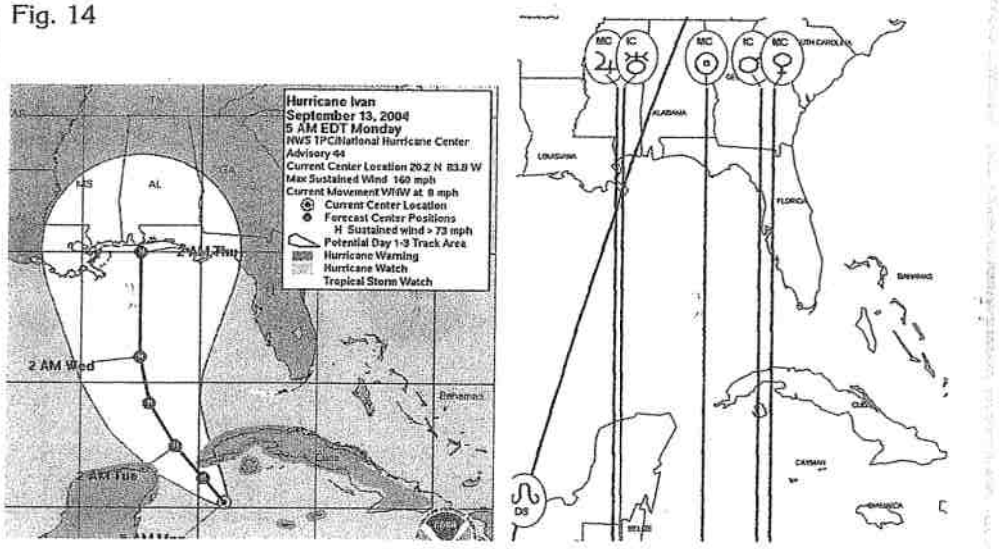
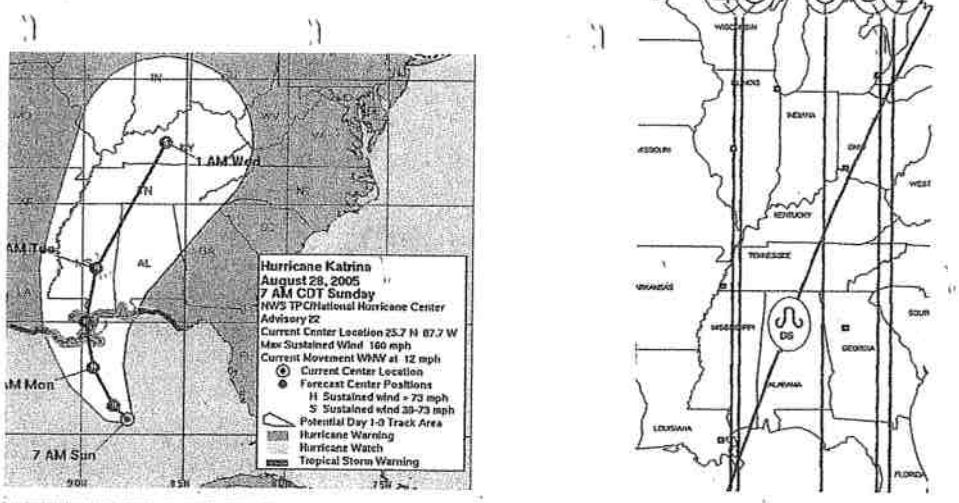


Fig. 15

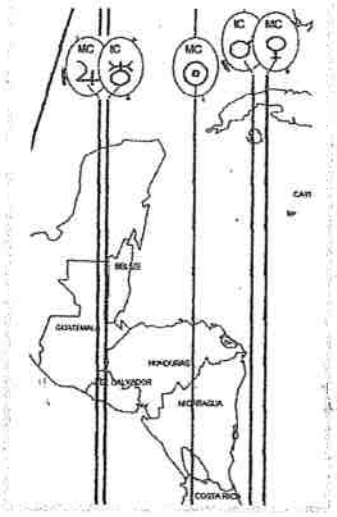


L'uragano Stan, invece, fu la causa del peggior disastro che colpì il centro America dal 1989 (Fig 16).

I paesi più colpiti dall'uragano furono: il Guatemala, con 652 morti e 577 dispersi, attraversata dalle linee astrocartografiche di Giove ed Urano, l'El Salvador dove un'eruzione vulcanica ha aggravato le dimensioni dell'emergenza,

anch'esso attraversato dalle linee astrocartografiche di Giove ed Urano, il Costa Rica, il Nicaragua e l'Honduras intercettati dalle linee astrocartografiche del Sole e di Marte e il Messico meridionale intercettato dalle linee astrocartografiche di Giove ed Urano.

Fig. 16



Non c'è da sorprendersi se, sino alla prossima opposizione perielica di Marte, dovremo fare ancora i conti con questi disastri naturali ma non solo, perché l'asse Vergine-Pesci è anche l'asse della salute.

Pertanto, per quanto riguarda la salute, Marte nei Pesci mi fa pensare a qualcosa di virale, ad un'aggressione virale che interessi la salute pubblica (Sole).

Sul finire del 2003 il virus dell'aviaria cominciò a colpire l'uomo, causando forme gravi di influenza che in molti casi portarono alla morte.

Il virus H5N1 in genere, provoca i sintomi caratteristici di una comune influenza, febbre al di sopra di 38º C, tosse, dolori articolari (Marte Saturno), in alcuni casi possono comparire congiuntivite (Sole Marte), diarrea, vomito, mal di pancia (Vergine) ma è stato osservato che la morte è causata da una grave polmonite virale primaria, quindi il virus tenderebbe più ad aggredire le basse vie respiratorie che le alte come di regola accade per l'influenza comune, ma non solo, infatti, un'altra causa dell'elevata mortalità pare dipendere dalla capacità del virus di stimolare la produzione di chetochine, molecole che scatenano i processi infiammatori (Marte) a livello cellulare, innescando così un'iperreazione immunitaria che causa uno choc tale da mandare in corto circuito il funzionamento degli organi interni.

L'uomo può infettarsi con il virus dell'influenza aviaria a seguito di contatti con gli animali infetti.

Fin ora l'unica mutazione del virus è stata accertata su un contagio da uomo a uomo riscontrata su di una famiglia di Sumatra.

Il contagio è stato favorito da una speciale predisposizione genetica della famiglia, infatti il virus si è trasmesso solo tra i consanguinei della stessa famiglia e non tra le altre persone che sono venute in contatto con loro, nemmeno gli stessi loro coniugi.

Comunque, questa mutazione, a detta dell'Oms (Organizzazione Mondiale della Sanità) non ha reso il virus più contagioso in quanto il contagio non si è esteso al di fuori dei membri della famiglia.

L'allarme creato intorno all'influenza aviaria ha coinvolto l'opinione pubblica di tutto il mondo, i responsabili dell'allarme, in gran parte, sono stati mezzi d'informazione, i quali hanno creato solo paure (Nettuno pianeta anche degli

eccessi, della confusione e delle paure è l'unico pianeta nell'elemento aria, la comunicabilità e Mercurio è isolato, cioè non fa aspetti con nessuno).

Penso che il problema esista e lo dimostrano anche i dati riportati nella TAB 2, ma qual è la verità dietro questa nebbia di informazione caotica prima e di silenzio dopo?

TABELLA 2
Casi e decessi nell'uomo

Paese	2003		2004		2005		2006		2007		Totale	
	Casi	Morti	Casi	Morti	Casi	Morti	Casi	Morti	Casi	Morti	Casi	Morti
Azerbaijan	0	0	0	0	0	0	8	5	0	0	8	5
Cambogia	0	0	0	0	4	4	2	2	1	1	7	7
Cina	1	1	0	0	8	5	13	8	3	1	25	15
Egitto	0	0	0	0	0	0	18	10	16	4	34	14
Gibuti	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0
Indonesia	0	0	0	0	20	13	55	45	23	20	98	78
Iraq	0	0	0	0	0	0	3	2	0	0	3	2
Laos	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	2	2
Nigeria	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1
Thailandia	0	0	17	12	5	2	3	3	0	0	25	17
Turchia	0	0	0	0	0	0	12	4	0	0	12	4
Vietnam	3	3	29	20	61	19	0	0	0	0	93	42
Totale	4	4	46	32	98	43	115	79	46	29	309	187

(Fonte: Organizzazione mondiale della sanità, dati aggiornati al 31 maggio 2007)

Angela Militi • 2829@libero.it

Bibliografia

- Astronomia per astrologi – John e Peter Filbey – Astrolabio – pag 108
- Mondi in collisione – Immanuel Velikovsky – Casa editrice Mondo Ignoto s.r.l. – pag 244/5
- Le previsioni astrologiche (Tetrabiblos) – Claudio Tolomeo – a cura di S. Feraboli – Fondazione Lorenzo Valla / Arnoldo Mondadori editore – libro 1 pag 33/4
- Influenza aviaria la grande paura – F. Pregliasco e G. Divo – Sperling Paperback – pag 37

Fonti delle illustrazioni

Fig 1: disegnata da Angela Militi
Fig 2: http://www.racine.ra.it/planet/testi/marte_op.htm

Fig 3: http://www.skylive.it/800x600w/martecorriere.htm
Fig 4: tema natale redatto con il programma Explorer 5
Fig 5: carta astro cartografica mondo redatta con il programma Explorer 5
Fig 6: http://sunearth.gsfc.nasa.gov/eclipse/SEplot/SEplot2001/SE2003Nov23T.GIF
Fig 7: http://sunearth.gsfc.nasa.gov/eclipse/LEplot/LEplot2001/LE2003Nov09T.GIF
Fig 8: tema di eclissi totale di luna 11/2003 redatta con il programma Explorer 5
Fig 9: carta spazio locale relativa all'Iran redatta con il programma Explorer 5 con dati a cura del sito Usgs http://earthquake.usgs.gov/
Fig 10: astro cartografia relativa al Pacifico redatta con il programma Explorer 5 con dati a cura del sito Usgs http://earthquake.usgs.gov/ e del sito http://it.wikipedia.org/wiki/Maremoto_dell'Oceano_Indiano
Fig 11: astrocartografia redatta relativa Indonesia redatta con il programma Explorer 5 con dati a cura del sito Usgs http://earthquake.usgs.gov/
Fig 12: carta spazio locale e astrocartografia relativa al Pakistan redatta con il programma Explorer 5 con dati a cura del sito Usgs http://earthquake.usgs.gov/
Fig 13: astrocartografia relativa a Sumatra redatta con il programma Explorer 5
Fig 14: percorso uragano Ivan a cura del sito http://www.nhc.noaa.gov/ e astrocartografia relativa alle zone colpite
Fig 15: percorso uragano Katrina a cura del sito http://www.nhc.noaa.gov/ e astrocartografia relativa alle zone colpite redatta con il programma Explorer 5
Fig 16: astrocartografia relativa alle zone colpite dall'uragano Stan redatta con il programma Explorer 5

Tabelle

TAB 1: redatta con le effemeridi Rosacrociane
TAB 2: http://www.epicentro.iss.it/focus/flu_aviaria/morti.asp

Bibliografia informatica

http://www.copernico-online.org/opposizione.asp
http://pianeti.uai.it/index.php/Marte:_cicli_di_apparizione
http://www.ilportaledelmare.it/il-canale-di-sicilia-e-il-termometro-del-mar-mediterraneo.htm
http://www.swissinfo.org/ita/mondo/agenzie/detail/Clima_mari_del_Nord_sempre_pi_caldi_1_grado_in_20_anni.html?siteSect=143&sid=7542490&cKey=1171889482000
http://www.repubblica.it/2005/k/sezioni/scienza_e_tecnologia/nooa/nooa/nooa.html
http://it.wikipedia.org/wiki/Terremoto
http://earthquake.usgs.gov/eqcenter/eqinthenews/2005/usuvae/
http://it.wikipedia.org/wiki/Maremoto_dell'Oceano_Indiano
http://www.asianews.it/index.php?l=it&art=34
http://it.wikipedia.org/wiki/Uragano_Katrina
http://www.unicef.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/962
http://www.epicentro.iss.it/problemi/aviaria/aviaria.asp
http://www.ccm.ministerosalute.it/ccm/documenti/Influenza_aviaria_Istruzioni.pdf
http://www.ansa.it/main/notizie/rubriche/approfondimenti/20051010161633665870.html
http://www.ilchirone.it/public/modules.php?name=News&file=print&sid=674
http://www.salvelocs.it/influenzaaviaria.htm
http://www.asianews.it/index.php?l=it&art=6537&geo=7&size=A
http://arengario.net/poli/poli283.html